

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Blitz di un gruppo di ragazzi all'Ipsia Puecher di Rho, il sindaco: «sdegno e preoccupazione»

Simone La Rosa · Tuesday, October 31st, 2023

L'incursione di alcuni ragazzi, con i volti nascosti da passamontagna e cappucci delle felpe, verificatasi venerdì 27 ottobre all'**Ipsia Puecher** ha suscitato sdegno collettivo e forte preoccupazione nella città di Rho.

Il sindaco di Rho, **Andrea Orlandi**, ha preso immediatamente contatto venerdì con il dirigente scolastico **Emanuele Contu** con l'obiettivo di dimostrare alla scuola superiore la propria vicinanza e solidarietà a nome di tutta la cittadinanza. Lo stesso hanno fatto il vicesindaco **Maria Rita Vergani** e l'assessore alla scuola **Paolo Bianchi**.

Con l'istituto, di competenza della Città Metropolitana di Milano, il Comune ha in atto collaborazione su vari fronti, a partire dalla legalità. Il lavoro in rete è decisamente intenso e tanti sono i riconoscimenti ottenuti dagli studenti in vari ambiti.

«Il gruppetto che ha organizzato il blitz del 27 ottobre – dichiara il sindaco, in contatto costante anche con la stazione e la caserma dei carabinieri di Rho che indaga sull'accaduto – ha agito con notevole viltà: mentre si presentava con le fattezze di un commando di terroristi, ha evitato di esprimersi a parole o con scritte che permettessero di intuire le “motivazioni” dell'incursione. Se si vuole contestare qualcosa, lo si fa a volto scoperto. Senza nascondersi. Chi ha agito ha soltanto generato panico (senza tenere conto delle conseguenze di questo in coetanei magari più fragili) e distrutto quel che si è trovato davanti. E lo ha fatto senza lasciare un chiaro messaggio».

Il primo cittadino guarda con preoccupazione a quanto accaduto e condivide il pensiero del dirigente Contu, per il quale «quello che è successo è un fallimento per il mondo adulto: l'incursione è una vera aggressione al mondo della scuola, un mondo in cui si costruisce futuro e non si distrugge. La spavalderia dimostrata rivela una totale assenza di considerazione per chi la scuola la vive con passione e con il desiderio di imparare per trovare il proprio posto nella nostra società. Mi sento di esprimere una dura condanna rispetto a questo atteggiamento, auspicando che i responsabili vengano adeguatamente puniti. Siamo davanti ad alcuni giovani che non colgono la gravità delle loro azioni. Il loro comportamento è riprovevole».

«Gli spazi degli istituti superiori non sono di diretta competenza comunale, ma siamo disponibili a collaborare con le forze dell'ordine e con Città Metropolitana di Milano – continua il sindaco – per debellare ogni azione illegale. Vedere ragazzi agire incappucciati in quella che, molto probabilmente, è stata o è tuttora la loro scuola, mi colpisce profondamente: rilancio la volontà di

rinforzare ogni azione educativa per scongiurare eventi del genere. Ribadisco la vicinanza all'Ipsia Puecher e al suo dirigente, oltre che al corpo docente, al personale, ai genitori e soprattutto a quei ragazzi che a scuola arrivano ogni giorno carichi di entusiasmo. Lo ricordo ad ogni incontro con loro: dai giovani mi aspetto sogni da realizzare con passione, non certo violenza e distruzione. Il nome dell'Istituto Puecher non può essere legato a 7/8 vandali ma ai tanti, la maggioranza, che credono nei valori dell'educazione, della correttezza, della legalità. Ci siamo astenuti dal trattare nell'immediatezza questo argomento sui canali istituzionali per diverse ragioni: in primo luogo perché sono in corso indagini e ci affidiamo come d'abitudine alla competenza delle forze dell'ordine cittadine; perché l'istituto superiore non dipende direttamente dal Comune di Rho; perché la nostra prima preoccupazione è stata quella di manifestare concreta vicinanza a studenti, genitori, insegnanti e dirigente e non di affidarci ai social».

This entry was posted on Tuesday, October 31st, 2023 at 3:31 pm and is filed under [Cronaca, Rhodense, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.